

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it), e benvenute/i ai nuovi iscritti! Ti ricordiamo che [sul nostro sito](#) puoi trovare i numeri inviati e scaricarli. Ovviamente, come sempre, attendiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti.

Oggi ti parleremo della nascita della prima scuola per formare operatori di sale operative e centri di coordinamento, poi ci concentreremo sulla sicurezza nelle scuole italiane e ti racconteremo le piccole emergenze degli ultimi giorni.

UNA SCUOLA SPECIALE

C'è una grande novità nel mondo della protezione civile. Il 17 novembre, a Civitacampomarano (comune in provincia di Campobasso diventato famoso per il movimento franoso [che lo interessa](#) dal 2017) è stato inaugurato il Centro Operativo Comunale all'interno del quale nascerà la prima Scuola nazionale formazione per gli operatori di Sale operative e Centri di coordinamento, a cura di Assodima, Associazione Nazionale Disaster Manager.

Sergio Achille, presidente di Assodima, [ci ha parlato](#) dell'importanza di questo nuovo progetto: il corso di formazione partirà nel 2022 in via sperimentale, ma l'obiettivo, per l'anno successivo, è di esportare la Scuola in tutto il Paese. "Noi prevediamo che la domanda di partecipazione sarà enorme: basti pensare che gli addetti ai centri operativi in Italia sono un minimo di 9 in quasi 9.000 comuni, quindi stiamo parlando di quasi 100.000 persone. Se poi pensiamo al ricambio, ai supplenti e altro, diventa una campagna di formazione professionale enorme". La Scuola, infatti, risponde alla previsione contenuta nel Codice della Protezione Civile relativa all'obbligo di formazione degli addetti ai Presidi operativi di protezione civile.

SCUOLE SICURE

Lunedì si celebrava la Giornata nazionale dedicata alla sicurezza nelle scuole. Fra settembre 2020 e agosto 2021 si sono verificati 35 episodi di crolli negli istituti, quasi tre al mese. E in due settimane, da fine ottobre all'11 novembre, sono stati registrati ben sei casi di crolli (anche a Catania, dove il tetto del liceo Boggio Lera, il 10 novembre, ha ceduto a causa delle abbondanti piogge). Cittadinanzattiva, ANP e Dipartimento della Protezione Civile [hanno lanciato](#) un'indagine per scoprire come la pandemia ha cambiato la scuola e hanno predisposto una Smart box e tre video pillole per rilanciare negli istituti la prevenzione sui rischi naturali.

Abbiamo un piano

In occasione della ricorrenza, è stato presentato [il piano](#) da un miliardo e 300 milioni di euro per l'immediato rafforzamento e la ricostruzione di tutti gli istituti danneggiati dai terremoti nel Centro Italia del 2016-2017. Riguarderà circa 450 plessi scolastici in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

La scuola è sicura se...

Il ministero dell'Istruzione ha lanciato [la campagna social](#) "Sicura solo se si ha cura", un contest online per sensibilizzare studentesse, studenti e personale scolastico sul tema della cultura della sicurezza negli istituti, della prevenzione dei rischi e della cura per gli spazi che si vivono.

ITALIAMETEO

Carlo Cacciamani, direttore della futura Agenzia ItaliaMeteo, [ci ha parlato](#) delle tappe di avviamento della prima agenzia meteorologica civile italiana che potrebbe essere operativa entro un anno.

PICCOLE EMERGENZE

Maltempo

Nella notte [tra domenica e lunedì](#) la pioggia ha allagato diverse strade a Napoli e nel Casertano. A Siculiana, nell'Agrigentino, una frana ha causato l'evacuazione di 20 abitazioni.

La terra trema

Alle 6:21 di sabato mattina, a largo di Livorno [è stata registrata](#) una scossa di terremoto di ML 3.5. La Protezione civile ha controllato circa 100 edifici senza riscontrare danni. [La terra ha tremato](#) anche a Bianchi, in provincia di Cosenza, venerdì sera.

Sotto il Vulcano

Alcune aree dell'isola di Vulcano sono state [parzialmente evacuate](#) a partire da lunedì a causa dell'aumento dei livelli delle emissioni di gas tossici legati all'attività vulcanica degli ultimi mesi. L'evacuazione riguarda solo una parte della popolazione e vige esclusivamente nelle ore notturne

CAMPIONI DI PREVENZIONE

Barcellona, Greater Manchester, Helsingborg e Milano sono le prime quattro città europee [riconosciute](#) come "Resilience Hubs" per la loro politica e il loro lavoro di advocacy nell'affrontare i crescenti rischi climatici e i disastri. Le città sono state scelte nell'ambito dell'iniziativa Making Cities Resilient 2030. L'annuncio arriva prima del [Forum europeo per la riduzione del rischio di catastrofi](#) che si terrà a Matosinhos, in Portogallo, dal 24 al 26 novembre (all'evento parteciperanno anche i ricercatori della [Fondazione CIMA](#)).

Cos'è naturale?

A proposito di disastri, l'UNDRR (l'Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione dei rischi di catastrofi) [ha esortato](#) i giornalisti a comunicare al pubblico che i rischi naturali, come terremoti e tornado, potrebbero effettivamente essere impossibili da prevenire, ma che non c'è nulla di inevitabile nella perdita di vite umane e nei danni economici che infliggono.

Contro il consumo di suolo

Il 17 novembre la Commissione Europea [ha approvato](#) la [Strategia del Suolo per il 2030](#) che sarà parte integrante dell'attuazione del Green Deal europeo. L'obiettivo è ridurre a 0 il consumo di suolo nell'Ue entro il 2050.

Uno scudo per la Terra

Il 24 novembre, intorno alle 7 ore italiana, la sonda DART [verrà lanciata](#) nello spazio con l'obiettivo di deviare, per la prima volta nella storia, la traiettoria di un asteroide. La missione è un test in caso di future necessità di difesa planetaria.

Dal territorio

La Giunta veneta [ha approvato](#) una serie di investimenti per potenziare la colonna mobile del Veneto. La protezione civile di Pesaro [ha inaugurato](#) una nuova sede sabato 20 novembre dopo aver presentato il nuovo piano di emergenza comunale.

PER APPROFONDIRE

Viaggio virtuale

L'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) ha pubblicato online una [story map](#) per raccontare i maremoti accaduti nel Mar Mediterraneo dal 365 D.C. ad oggi.

In agenda

Oggi, dalle 18.00 alle 20.00, si terrà online [la presentazione](#) del libro "Comunicare ambiente e salute. Aree inquinate e cambiamenti climatici in tempi di pandemia", a cura di Liliana Cori, Simona Re, Fabrizio Bianchi e Luca Carra. Il testo parla di governance in ambiente e salute, comunicazione del rischio, aspetti antropologici, sociali, di apprendimento della scienza e partecipazione pubblica.

Autocritica

In questo editoriale, Telmo Pievani, professore ordinario presso il dipartimento di Biologia dell'università degli studi di Padova, [riflette](#) su comunicazione della scienza e pandemia.

Anniversario

41 anni fa, il 23 novembre 1980, alle ore 19:34 italiane, [un forte terremoto](#) di magnitudo M 6.9 investì una vasta area dell'appennino campano-lucano con effetti devastanti soprattutto in Irpinia, tra le province di Avellino, Salerno e Potenza. Al Mann (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) [si può visitare](#) fino al 2 maggio "19.34", la mostra fotografica di Antonietta De Lillo sul terremoto del 1980.



Copyright © 2021 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)